

# FAVORIRE UN PROCESSO ECCLESIALE

**L**a pubblicazione, curata da don Emanuele Tuppusti, vicario giudiziale, offre, ancora una volta, la possibilità di recepire in modo chiaro, senza equivoci, l'intenzione autentica del documento di papa Francesco, soprattutto circa il modo agire a livello pastorale da parte della Chiesa nei confronti di tutte quelle situazioni ferite o imperfette che fino ad ora abbiamo chiamato "irregolari" e affrontate nel cap. 8 di *Amoris Laetitia*.

Viene anzitutto ribadito che non c'è alcun cambio di dottrina ma piuttosto di un progresso come sempre è avvenuto nella storia della Chiesa. C'è inoltre la presa di coscienza che la pastorale necessita di un cammino graduale che tenga presente le singole situazioni personali o di coppia. Proprio per questo motivo non esistono ricette preconfezionate ed il documento in tal senso potrebbe deludere chi cercava risposte certe su come comportarsi. Viene invece additata la strada dell'accompagnamento spirituale e del discernimento in vista di una maggiore integrazione. Una proposta molto più impegnativa perché chiede tempo, modi, attenzioni specifiche alle diverse situazioni.

L'importanza di questa pubblicazione sta proprio nel fatto che in essa si cerca di tradurre in atteggiamenti e in scelte pastorali concrete le tre azioni fondamentali indicate dal documento del papa: l'accompagnamento, il discernimento e l'integrazione ma senza ingabbiare i percorsi possibili dentro a strutture rigide che impediscono allo Spirito Santo di essere il vero protagonista del cammino di ogni credente.

È molto importante la sottolineatura sugli attori di tali azioni pastorali. Ad una prima lettura superficiale sembra che tali questioni siano riservate ad una sorta di "nicchia", in realtà il documento dimostra l'interesse a far sì che, pur a livelli diversi, tutti i membri della comunità ecclesiale siano coinvolti dentro

ad una dinamica di accoglienza, di ascolto, di accompagnamento, favorendo il più possibile l'obiettivo di questa specifica azione pastorale, cioè di una maggiore integrazione ecclesiale da parte di tanti fratelli e sorelle separati, divorziati singoli o in nuova unione. Nel favorire questo processo ecclesiale,

tutti si scoprono in cammino verso l'ideale di perfezione proposto dal vangelo che non è mai raggiunto in pienezza. Questa scoperta favorisce un atteggiamento meno duro nei confronti di coloro che sono fino ad ora stati considerati cristiani di serie B solo per il fatto di non essere canonicamente regolari. Come ben sottolinea papa Francesco "è meschino soffermarsi a considerare solo se

*l'agire di una persona corrisponda o meno a una legge o a una norma generale, perché questo non basta a discernere e ad assicurare una piena fedeltà a Dio nell'esistenza concreta di un essere umano*" (AL 304).

Il messaggio del papa, ben sottolineato dal presente opuscolo, invita quindi ad assumere la logica della misericordia e dell'accoglienza, secondo lo stile di Gesù. Oltre ad offrire spunti interessanti e chiarificazioni circa i modi di accompagnare, discernere e integrare, l'autore chiarisce anche il ruolo e il necessario collegamento tra la pastorale familiare, l'accompagnamento e il discernimento e la prassi canonico-giuridica.

Un elemento non secondario anche perché proprio in tal senso si è mosso il papa: oltre all'esortazione *Amoris Laetitia* ha offerto un documento che ha riformato i tribunali ecclesiastici e ha semplificato alcune regole circa l'iter per il riconoscimento dei matrimoni nulli. Non è soltanto una questione canonica, ma un vero servizio pastorale che deve essere più conosciuto e deve diventare più "accessibile" a tutti. Prassi pastorale, accompagnamento spirituale e diritto canonico possono trovare una strada comune dove integrarsi vicendevolmente, senza cortocircuiti, avendo come obiettivo quello di far sentire tutti e ciascuno parte viva del corpo di Cristo che è la Chiesa. Un testo agile, concreto, con indicazioni anche bibliografiche utili per chi sentisse l'esigenza di andare più a fondo circa le questioni sollevate dall'esortazione post-sinodale.

**don Christian Medos\***

Quanti fossero interessati ad avere il testo possono scrivere a don Emanuele Tuppusti al seguente indirizzo:

[tribunalecclesiastico@arcidiocesitrani.it](mailto:tribunalecclesiastico@arcidiocesitrani.it)



\* Sacerdote fidei donum presso la Diocesi di Velletri-Segni. Membro dell'équipe spiritualità delle frontiere.